

Una start up per creare astronauti l'aerospazio investe nelle scuole

CASTELLAMMARE

Dario Sautto

Tredici scuole della Campania saranno il primo incubatore di start-up innovative nel settore spaziale e dell'high tech. Con la firma del protocollo da parte di tredici istituti superiori, da Castellammare parte il progetto «Stabia Space Village», ideato dalla start-up Vacanze Spaziali e da Norberto Salza, e che premierà le due migliori idee imprenditoriali del settore con

una borsa di studio da 2500 euro e accompagnandole alla creazione di un'azienda.

Il progetto ha ricevuto il patrocinio di importanti realtà industriali del settore spaziale campano come il Distretto Aerospa-

**«STABIA SPACE»
COINVOLGE
TREDICI ISTITUTI
L'ASTRONAUTA VITTORI
«PROGETTO STRATEGICO
PER GLI STUDENTI»**



IL PROGETTO A Castellammare è stato presentato il progetto «Stabia Space» per coinvolgere le scuole nell'aerospazio

Pantaleo di Torre del Greco, l'Iis Pacioli di Sant'Anastasia, il Basi di Sant'Antimo, l'Ipia Casanova di Napoli, l'Iiss Pacinotti di Scafati e l'Iiss Fortunato di Eboli. Il network di scuole superiori vedrà come protagonisti gli studenti e sarà esteso ad altri istituti del sud Italia, per avvicinare i ragazzi al mondo delle tecnologie spaziali, e più in generale dell'innovazione, creando un percorso di tutoraggio per l'avvio di nuove start «young» e un processo di crescita dell'impresa giovanile sviluppando innanzitutto una mentalità di «creare lavoro e non trovare lavoro».

Durante l'incontro di presentazione è intervenuta la sottosegretaria all'Istruzione e del Merito, Paola Frassinetti. «È importante - ha detto - promuovere e divulgare gli studenti nelle materie scientifiche per aiutarli a scegliere il loro futuro attraverso lo spazio. Potenzieremo i percorsi formativi e di orientamento destinando 600 milioni alle scuole italiane nell'ambito del Pnrr, bisogna avere fiducia nelle proprie capacità e crederci».

Dopo l'evento divulgativo «Viva lo spazio», ogni istituto individuerà un gruppo di tre allievi che prenderà parte ad uno stage di venti ore presso le aziende del Polo Aerospaziale Fabbrica dell'Innovazione di Napoli. Di qui, partirà il vero percorso, che porterà fino alla creazione di due start-up sul territorio. Il progetto partirà proprio dal Severi, da anni in prima linea nei progetti che riguardano l'aerospazio. «Abbiamo dato un grande segnale sul territorio, con un network di scuole che ci vede capofila solo come istituto promotore ma che vede tutti i dirigenti scolastici protagonisti di questo percorso formativo per i loro ragazzi» ha dichiarato la presidente Elena Cavaliere.

ziale della Campania, le società ALI, Space Factory, Marscenter, Unico Energia (azienda che opera nel settore energetico e ecosostenibile) e dell'associazione Garden Club Stabiae. Alla firma del protocollo avvenuta al liceo scientifico Francesco Severi, in videoconferenza ha partecipato anche l'astronauta italiano Roberto Vittori, membro dell'Agenzia Spaziale Europea. «Lo Space Village potrebbe diventare un progetto pilota per formare una nuova generazione di professionisti dello spazio e non solo. L'entusiasmo di questa iniziativa è contagioso e daremo tutto il nostro sostegno per il raggiungimento degli obiettivi» ha detto Vittori.

I PARTECIPANTI

Con il Severi» che sarà capofila, ci saranno l'istituto Ferrari, il classico Plinio Seniore e l'Istituto Sturzo di Castellammare di Stabia, il Pitagora-Croce e il Marconi-Galilei di Torre Annunziata, il Salvemini di Sorrento, l'Istituto

